

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

LAVORO (XIII):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
CONVOCAZIONI	» 4

LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE

LUNEDÌ 24 NOVEMBRE 1969, ORE 18,15. — *Presidenza del Presidente BIAGGI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Vetrone.

Disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1970 (*Approvato dal Senato*) (1987);

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1970 (Tabella n. 15);

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (1988);

(*Parere alla V Commissione*).

Proseguendosi nella discussione generale, il deputato di Marino interviene osservando che la politica economica, nel nostro paese, obbedisce alla logica del profitto e della rendita, e non già agli interessi delle grandi masse popolari. Si tratta, indubbiamente, del-

la conseguenza di squilibri storici, ma è altrettanto certo che il Governo e la maggioranza, di fronte alle grandi spinte provenienti dalla società per rimuovere tale conseguenza e spezzare le resistenze conservatrici, si sono posti e si pongono piuttosto in posizione di freno che in quella di interpreti a livello politico di queste spinte. Il banco di prova delle carenze della politica governativa è rappresentato dai perduranti squilibri territoriali e settoriali, che condannano il Mezzogiorno e l'agricoltura a una situazione di permanente inferiorità. Neppure un provvedimento, pur positivo nella sostanza, come quello, recente, di riordino del sistema pensionistico, ha avuto la forza di porre riparo a tali squilibri; anzi, per certi aspetti, li ha accentuati. Permangono, altresì, per le regioni meridionali e le categorie agricole, gli squilibri in materia di assegni familiari, di infortunistica, di tutela delle lavoratrici madri e di assistenza malattia. Si domanda, quindi, se il Governo sia pienamente consapevole della gravità del fenomeno e abbia predisposto idonee misure perequative. Gli sembra, per altro, che il bilancio dello Stato, ricalcando gli schemi del passato, non ponga le premesse della necessaria azione rinnovatrice.

Una radicale riforma del sistema elettorale e della struttura stessa delle mutue dei coltivatori diretti è stata richiesta non soltanto dai comunisti, ma anche da partiti del centro-sinistra; tuttavia, si approssimano le nuove elezioni, e per ragioni di potere non sono state ancora sancite fondamentali garanzie attinenti all'imparzialità dei presidenti di seggio, all'abolizione delle deleghe e alla rappresentanza delle minoranze.

Conclude sollecitando la rivalutazione triennale delle rendite di silicotici del Belgio; l'emanazione delle norme delegate sulla disciplina degli infortuni *in itinere*; e più tempestivi esami dei ricorsi relativi alla concessione degli assegni familiari.

Il deputato Allocca richiede al Governo la massima attenzione sul problema della disoccupazione. In primo luogo, per ciò che attiene all'esattezza della rilevazione dei dati; allo scopo, riuscirebbe utile la promozione di indagini campione nelle regioni depresse del Mezzogiorno. Necessita, poi, migliorare la qualificazione professionale, in modo che gli allievi siano posti in grado di superare le rigorose selezioni attitudinali alle quali i grandi complessi subordinano le assunzioni. Occorre, altresì, equiparare la garanzia contro la malattia e la vecchiaia spettanti ai disoccupati a quella disposta per gli occupati.

Il deputato Gramegna rileva la mancanza, nell'impostazione del bilancio, della previsione del possente movimento espresso, in questi mesi, dalla classe lavoratrice, per rivendicare più giuste e umane condizioni di vita. Mancante è anche, nella relazione dell'onorevole Lobianco, un diffuso riferimento alla situazione meridionale: i dati ufficiali sulla disoccupazione che il relatore ha citato, non di meno, testimoniano efficacemente della crisi del sud, ove calano i livelli di occupazione, di reddito e di consumi.

Sottolineata l'urgenza di una profonda riforma del collocamento e della previdenza in agricoltura, settore in cui — soprattutto nelle province meridionali — si è affermata la intollerabile pratica della mediazione privata a scopo di lucro, auspica una effettiva attenzione del Governo sui dolorosi problemi dell'emigrazione, e sollecita il miglioramento del trattamento previdenziale dei lavoratori agricoli, con riferimento, tra l'altro, all'elevazione dell'indennità giornaliera di disoccupazione, all'estensione dei trattamenti della Cassa integrazioni guadagni e ai criteri di erogazione degli assegni familiari.

Il deputato Gitti fa presente l'utilità dell'impiego dello strumento delle conferenze triangolari tra Governo, organizzazione degli imprenditori e quelle dei lavoratori, che in passato ha dato buona prova.

Si augura che le vertenze sindacali in atto (e specialmente quella che interessa l'importante settore metalmeccanico) possano rapidamente concludersi con soddisfazione per i lavoratori, anche grazie alla mediazione del ministro del lavoro; e che riforme autentiche — e non semplici palliativi — siano attuate per i

problemi della sicurezza sociale e della casa (in proposito, non è sufficiente aumentare i contributi alla GESCAL, ma occorre adottare procedure snellite e decentrate). Non concorda con la posizione ministeriale relativa alla abolizione dei corsi per apprendisti, che, se opportunamente diversificati secondo esigenze produttive delle varie zone, potrebbero essere conservati; e conclude auspicando un più pronto adempimento, da parte dell'INPS, delle incombenze che gli derivano dalla recente legge di riordino delle pensioni.

Il deputato Tognoni rileva la sproporzione tra il modo in cui i problemi del lavoro sono esplosi nel paese e il modo limitato in cui essi sono trattati nella relazione Lobianco; e manifesta il suo dissenso con la preoccupazione di metodo, che pure ha informato tale relazione, di non decampare dalle competenze formali del Ministero del lavoro. Problemi come quelli della casa, della salute e della pressione tributaria sono intimamente connessi con quelli del lavoro; e lo sono tanto più oggi, nella coscienza delle masse lavoratrici in lotta. Del resto, il fulcro del bilancio, quest'anno, è rappresentato da tali questioni, e su di esse si misureranno, nella discussione in Aula, le forze politiche. La Commissione lavoro, non può pertanto esimersi dall'affrontarle e dal compiere scelte politiche precise, indicando concreti atti conseguenti.

Di fronte al tentativo, orchestrato dalle forze di destra e dalla stampa da essa ispirata, di snaturare il significato delle grandi lotte sindacali che si svolgono nel paese, occorre prendere posizione e dichiarare se si sia dalla parte dei lavoratori o di chi cerca di diffondere artificialmente una atmosfera di paura e di intimidazione, che rischia di ritorcersi non solo contro i lavoratori ma anche contro la democrazia nel nostro paese.

Avrebbe desiderato che la relazione Lobianco avesse dedicato maggiore attenzione al problema dell'orario di lavoro; mentre concorda con il deputato Allocca sull'opportunità di dedicare la massima considerazione alle esigenze dei disoccupati, pure dovendosi porre in luce l'artificialità dell'alternativa tra provvedimenti a favore dei disoccupati e provvedimenti intesi a migliorare le condizioni di chi ha già un lavoro.

Ribadita la ferma contrarietà del suo gruppo ai metodi imperanti nelle casse mutue dei coltivatori diretti, richiede che la riforma del collocamento sia guidata dai criteri della gestione democratica e della eliminazione della libera scelta nelle assunzioni. Su questi punti attende una inequivoca presa di posizione

della Commissione. Sollecita, inoltre, l'approvazione della legge di riforma della tutela delle lavoratrici madri; e conclude invitando a rivedere il congegno della scala mobile per le pensioni e il termine di entrata in vigore del congegno stesso.

Il deputato Camba osserva come in Italia manchi un valido e completo disegno inteso a prefigurare un moderno sistema di sicurezza sociale. La realizzazione di tale sistema passa anzitutto per la strada di una relativa modifica della spettanza e dell'entità degli oneri finanziari, senza di che risultano insufficienti l'estensione delle prestazioni previdenziali e l'aumento della loro misura *pro capite*.

Esprime il suo dissenso con il recente provvedimento che, confondendo l'istruzione professionale e istruzione tecnica, ha fatto della prima un inutile doppione della seconda. Necessita, quindi, precisare meglio i connotati essenziali dell'istruzione professionale, la cui essenza sta nell'immediata finalizzazione all'inserzione nel mondo del lavoro.

Rilevata la grave crisi in cui versa l'assistenza malattia, auspica che sia dato sviluppo ai programmi di educazione sanitaria, demitizzando il farmaco. Con il risparmio che si ricaverà dalla contrazione della spesa di medicine di non stretta necessità, potranno essere potenziati essenziali servizi ospedalieri — oggi spesso carenti —; e potrà darsi impulso alla medicina preventiva, in particolare alla medicina del lavoro. Un qualificato ed efficiente servizio nazionale di medicina del lavoro dovrà, così, integrare l'azione dei medici di fabbrica, ai quali va assicurata piena indipendenza morale, economica e tecnica.

Dopo essersi soffermato sulle motivazioni sanitarie della crisi della legge n. 860 sulla tutela delle lavoratrici madri, e sollecitando idonee misure preventive, anche ambientali, conclude invitando il Governo ad attuare la delega per la riforma degli infortuni *in itinere*.

Il deputato Mancini Vincenzo sollecita interventi straordinari che promuovono il decollo dell'economia meridionale e l'aumento dell'occupazione in quelle regioni. In proposito, è preliminarmente indispensabile dare integrale attuazione alle leggi che già prevedono

la destinazione al Mezzogiorno di una cospicua percentuale dei nuovi investimenti delle industrie pubbliche. La soluzione del problema meridionale, d'altro canto, si rifletterebbe positivamente su tutta la comunità nazionale e sui suoi problemi.

Rivolgendosi al deputato Tognoni, osserva che il gruppo democristiano non ha difficoltà a riconoscere il fondamento di giustizia dal quale scaturiscono le lotte dei lavoratori, e a respingere — pur nella decisa difesa della libertà e della istituzione democratiche, premessa di ogni sviluppo sociale — certe campagne propagandistiche miranti a spaventare artatamente l'opinione pubblica. Si tratta, peraltro, di assicurare ai miglioramenti salariali conquistati dai lavoratori sicura consistenza, combattendo tensioni inflazionistiche che vanificherebbero quelle conquiste. Messa in rilievo l'esigenza di incrementare le attrezzature parlamentari al fine di consentire ai singoli parlamentari di svolgere in maniera meno artigianale e con più ricca messe di dati informativi il proprio compito, si compiace per il fatto che, in tema di riforma dell'istruzione professionale, la nota preliminare del Ministero del lavoro sembra aver abbandonato il riferimento al disegno di legge n. 327, inadeguato rispetto alle esigenze attuali; e si dichiara favorevole alla partecipazione dei sindacati alla gestione del collocamento. Conclude auspicando la riforma degli assegni familiari, da graduarsi in relazione al reddito e all'età dei figli; richiamando l'opportunità dell'abolizione dei relativi massimali, se del caso rivedendo le aliquote; e sottolineando l'urgenza della riforma dell'assistenza malattia. A quest'ultimo proposito, in particolare desidera precisazioni sui recenti decreti che hanno eretto in ente morale gli ospedali Forlanini, di Roma, e Principe di Piemonte, di Napoli.

Il Presidente Biaggi nel dichiarare chiusa la discussione generale, esprime il suo compiacimento per l'elevato tono degli interventi e per la sensibilità da tutti dimostrata alle esigenze del mondo del lavoro.

Il seguito dell'esame è rinviato alla seduta di domani.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 21,30.

CONVOCAZIONI

II COMMISSIONE PERMANENTE (Affari interni)

Martedì 25 novembre, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1970 (*Approvato dal Senato*) (1987);

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1970 (Tabella n. 8) — Relatore: Servadei;

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (1988) — Relatori: Servadei e Maggioni;

— (*Parere alla V Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

Martedì 25 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1970 (*Approvato dal Senato*) (1987);

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1970 (Tabella n. 5);

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (1988);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Cocco Maria.

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e Partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Martedì 25 novembre, ore 17.

Parere sui disegni di legge:

Finanziamento per acquisto e costruzione di immobili per rappresentanze diplomatiche e consolari e vendita e permuta di immobili demaniali all'estero (*Modificato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1350-B) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Fabbri;

Autorizzazione alle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni a superare per il 1969 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (1599) — (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Di Lisa;

Partecipazioni azionarie dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1863) — (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Di Lisa;

Classificazione tra le opere idrauliche di seconda categoria delle opere idrauliche e delle arginature del canale Navile dalla località « La Bova » di Bologna allo sbocco nel fiume Reno (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1864) — (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Giordano;

Conferimento di incarichi a docenti civili per l'insegnamento di materie non militari presso scuole, istituti ed enti della marina e dell'aeronautica (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1889) — (*Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Di Lisa;

Ulteriore proroga della durata dell'applicazione dell'addizionale all'imposta generale sull'entrata istituita con la legge 15 novembre 1964, n. 1162 (1896) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Tarabini;

Ristrutturazione, riorganizzazione e conversione dell'industria e dell'artigianato tessili (*Approvato dal Senato*) (1922) — (*Parere alla XII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Grassi Bertazzi;

Trattamento economico del personale laureato, assunto per esigenze del Ministero della difesa ai sensi della legge 29 settembre 1962, n. 1483, per studi e ricerche nel campo dell'energia nucleare (1958) — (*Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Ciccardini;

Organici dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (1959) — (*Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Ciccardini;

Facoltà di assumere veterinari civili convenzionati presso enti dell'Esercito (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1985) — (*Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Ciccardini;

Autorizzazione alla spesa di lire 15 miliardi per la costruzione della nuova sede degli Istituti archivistici di Roma e per l'acquisto di un immobile destinato ai servizi del Senato della Repubblica (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1998) — (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Giordano;

Riscatto della ferrovia in regime di concessione Sondrio-Tirano (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1999) — (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini.

Parere sulle proposte di legge:

GULLO ed altri: Riesame delle posizioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni che furono arbitrariamente dimissionati, licenziati o comunque allontanati dal servizio e danneggiati nella carriera durante il periodo fascista (309);

TOZZI CONDIVI: Norme interpretative e di adeguamento delle disposizioni riguardanti il personale delle pubbliche amministrazioni licenziato o comunque allontanato dal servizio o danneggiato nella carriera durante il periodo fascista e riesame di posizioni (474);

— (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Ciccardini.

Parere sulle proposte di legge:

FOSCHI ed altri: Aumento del contributo al programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) (778);

FRACANZANI ed altri: Contributo italiano al programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (779);

— (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Di Lisa.

Parere sulla proposta di legge:

BIMA: Provvedimenti a favore del personale addetto alla tenuta dell'ex castello reale di Racconigi (1472) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Ciccardini.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Martedì 25 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1970 (*Approvato dal Senato*) (1987);

Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1970 (Tabella n. 7);

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (1988);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Fusaro.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Martedì 25 novembre, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1970 (*Approvato dal Senato*) (1987);

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 1970 (Tabella n. 9);

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (1988);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Pisoni.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Martedì 25 novembre, ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1970 (*Approvato dal Senato*) (1987);

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura per l'anno finanziario 1970 (Tabella n. 13);

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (1988);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Mengozzi.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Martedì 25 novembre, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1970 (*Approvato dal Senato*) (1987);

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1970 (Tabella n. 15);

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (1988);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Lobianco.

Parere sulla proposta di legge:

Senatore TESAURO: Adeguamento delle pensioni degli avvocati e procuratori (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1980) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Nucci.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Martedì 25 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

ZAPPA: Vaccinazione antitubercolare obbligatoria (798) — Relatore: Barberi — (*Parere della II, della IV, della V e della XIII Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

DE LORENZO FERRUCCIO ed altri: Indennità di rischio da radiazioni per medici (1132) — Relatore: Barberi — (*Parere della V Commissione*).

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sugli eventi del giugno-luglio 1964.

Martedì 25 novembre, ore 10,30 e 17.

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

Mercoledì 26 novembre, ore 21.

Esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato Almirante (Doc. IV, n. 21) — Relatore: Boldrin;

contro il deputato Almirante (Doc. IV, n. 29) — Relatore: Boldrin;

contro il deputato Tripodi Girolano (Doc. IV, n. 31) — Relatore: De Poli;

contro il deputato Brandi (Doc. IV, n. 35) — Relatore: Bressani;

contro il deputato Salvatore (Doc. IV, n. 46) — Relatore: Baroni;

contro il deputato Nicolai Giuseppe (Doc. IV, n. 55) — Relatore: Ferioli;

contro il deputato Cuttitta (Doc. IV, n. 57) — Relatore: Tripodi Antonino;

- contro il deputato Finelli (Doc. IV, n. 58)
— Relatore: Tripodi Antonino;
- contro il deputato Biagioni (Doc. IV, n. 62)
— Relatore: Reggiani;
- contro il deputato Manco (Doc. IV, n. 63)
— Relatore: Miotti Carli Amalia;
- contro il deputato Ciampaglia (Doc. IV, n. 64) — Relatore: Bressani.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 26 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e della proposta di legge costituzionale:

Modifica del termine stabilito per la durata in carica dell'assemblea regionale siciliana e dei consigli regionali della Sardegna, della Valle d'Aosta, del Trentino-Alto Adige, del Friuli-Venezia Giulia (1993);

LIMA e SGARLATA: Modifica del termine stabilito per la durata in carica dell'assemblea regionale siciliana e dei consigli regionali della Sardegna, della Valle d'Aosta, del Trentino-Alto Adige, del Friuli-Venezia Giulia (1258);

— Relatore: Bressani.

Parere sul disegno di legge:

Ordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali (346) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sulle proposte di legge:

BENOCCI ed altri: Distacco della borgata denominata « Prato Ranieri » dal comune di Piombino (Livorno) e sua aggregazione al comune di Follonica (Grosseto) (1789) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Bressani;

PICCINELLI: Distacco dalla borgata Lido di Follonica dal comune di Piombino, in provincia di Livorno, e sua aggregazione al comune contermini di Follonica, in provincia di Grosseto (1124) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sul disegno di legge:

Riscatto della ferrovia in regime di concessione Sondrio-Tirano (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1999) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sulle proposte di legge:

BRONZUTO ed altri: Interpretazione autentica del primo comma, lettera *b*), dell'articolo 4 della legge 13 giugno 1969, n. 282, concernente il conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria (1834) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Riccio;

CAROLI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 4 e integrazioni della legge 13 giugno 1969, n. 282, concernente gli insegnanti di educazione fisica (1835) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Riccio.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 26 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Ulteriore proroga della durata dell'applicazione dell'addizionale alla imposta generale sull'entrata istituita con la legge 15 novembre 1964, n. 1162 (1896) — Relatore: Perdonà — (*Parere della V Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 26 novembre, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Conferimento di posti in organico nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e nell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (1644) — (*Parere della I e della V Commissione*);

REALE GIUSEPPE ed altri: Norme per l'assunzione degli idonei del concorso a 300 posti

di ufficiale di terza classe nonché degli idonei di altri concorsi banditi dall'Amministrazione poste e telecomunicazioni (970) — (*Parere della I Commissione*);

MANCINI ANTONIO: Conferimento dei posti di organico nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (1389) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: Canestrari.

Discussione dei disegni di legge:

Orario di lavoro del personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (1688) — Relatore: Marraccini — (*Parere della I e della V Commissione*);

Partecipazioni azionarie dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1863) — Relatore: Azimonti — (*Parere della V Commissione*);

Riscatto della ferrovia in regime di concessione Sondrio-Tirano (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1999) — Relatore: Brizioli — (*Parere della I e della V Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE
(Industria)

Mercoledì 26 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

RAFFAELLI ed altri: Disciplina del commercio a posto fisso (528) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

GRASSI BERTAZZI: Sospensione temporanea del rilascio delle licenze di commercio (924) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

ORIGLIA ed altri: Attuazione del Programma di sviluppo economico nazionale per la parte relativa alla disciplina del commercio a posto fisso (1118) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

BALDANI GUERRA ed altri: Istituzione dell'albo dei commercianti, sospensione del rilascio delle licenze di commercio e nuove norme per i comuni (1125) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

SCOTTI ed altri: Disciplina del commercio (1237) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

MONTI ed altri: Modificazioni all'articolo 3 del regio decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2174, concernente la disciplina del commercio di vendita al pubblico (1339) — (*Parere della II e della XIII Commissione*);

— Relatore: Helfer.

Discussione del disegno di legge:

Modifica alla legge 31 dicembre 1962, n. 1860, sull'impiego pacifico dell'energia nucleare (*Approvato dal Senato*) (1898) — Relatore: Erminero — (*Parere della IV e della XIV Commissione*).

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Ristrutturazione, riorganizzazione e conversione dell'industria e dell'artigianato tessili (*Approvato dal Senato*) (1922) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

MARZOTTO: Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria tessile (100) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

ROBERTI ed altri: Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria tessile (285) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

LIBERTINI ed altri: Istituzione di un ente tessile per lo sviluppo delle partecipazioni statali nel settore, istituzione di un fondo sociale per le zone tessili e di un fondo per l'artigianato tessile (640) — (*Parere della I, V, VI e XIII Commissione*).

— Relatore: de' Cocci.

Discussione del disegno di legge:

Contributo statale nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero e facoltà di iscrizione del personale dipendente alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali ai sensi dell'articolo 39 della legge 11 aprile 1955, n. 379 (*Approvato dal Senato*) — Relatore: Longoni — (*Parere della V e VI Commissione*).

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

Mercoledì 26 novembre, ore 17.

COMMISSIONE INQUIRENTE
per i procedimenti di accusa.

Giovedì 27 novembre, ore 11.

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio e partecipazioni statali)

Comitato partecipazioni statali.

Giovedì 27 novembre, ore 17.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1970 (*Approvato dal Senato*) (1987);

Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'anno finanziario 1970 (Tabella n. 18) — Relatore: Lezzi;

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (1988) — Relatore: Lezzi.

VI COMMISSIONE PERMANENTE
(Finanze e tesoro)

Martedì 2 dicembre, ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1639) — Relatori: Silvestri e Bima — (*Parere della I, della II, della IV, della V e della XIII Commissione*).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 23.